

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6351 del 04/12/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Cooperativa Ceramica d'Imola sc. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente, sito in Comune di Faenza, via Pana 10 e via Bisaura 20, attività di produzione prodotti ceramici per cottura (punto 3.5 All. VIII parte seconda D.Lgs n. 152/06 e smi). Aggiornamento per Modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6606 del 04/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. DITTA COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA SC. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE, SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA 10 E VIA BISAURO 20, ATTIVITÀ DI PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI PER COTTURA (PUNTO 3.5 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI). AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con provvedimento n. 300 del 19/01/2018, il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e concessioni di ARPAE Ravenna, ha rilasciato la modifica sostanziale dell'AIA n. 4090 del 10/12/2012 e smi, per la prosecuzione dell'attività di produzione prodotti ceramici per cottura, svolta nel complesso IPPC di via Pana 10 e via Bisaura 20 in Comune di Faenza, da Cooperativa Ceramica d'Imola s.c.;

con provvedimento n. 3904 del 27/07/2018, il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e concessioni di ARPAE Ravenna, ha rilasciato l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 300/2018;

### VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;

### CONSIDERATO che:

1. in data 19/09/2018, con nota acquisita al PGRA/2018/12241 del 20/09/2018, la ditta Cooperativa Ceramica d'Imola sc, avente sede legale in Comune di Imola, via Vittorio Veneto n. 13, P.IVA IT00498281203, ha presentato, attraverso il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale suddetta, per il complesso IPPC esistente sito in via Pana n. 10 e via Bisaura n. 20, in Comune di Faenza, relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas metano con recupero di calore dal circuito di raffreddamento del motore e dai fumi di combustione;
2. per la suddetta modifica la ditta Cooperativa Ceramica di Imola s.c. ha richiesto alla Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, l'attivazione della procedura di prevalutazione ambientale, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/06 e smi e dell'art. 6 della L.R. 04/2018;
3. la Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota assunta al PGRA/2018/11677 del 06/09/2018,

in riferimento all'istanza di prevalutazione ambientale, ha comunicato che la modifica proposta "non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening)";

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto sopra citato PGRA/2018/12241 del 20/09/2018 emerge che:

● le norme che disciplinano la materia sono:

- Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e successive modifiche e integrazioni che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 4, l'allegato I "Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio e aggiornamento per modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale, anche a seguito di riesame" e l'art. 2, comma 5, e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n.58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- Decreto Legislativo 4/03/2014 n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 avente ad oggetto: "Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed in particolare per gli impianti ceramici";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016, avente ad oggetto: "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- come sopra riportato, è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi del Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/04 e s.m.i.;
- la richiesta di modifica è relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione di potenza pari a 2 MWe (potenza termica nominale pari a circa 4 MWt) alimentato a gas metano con recupero di calore dal circuito di raffreddamento del motore e dai fumi di combustione (senza variazioni della capacità produttiva), che verranno immessi nell'atomizzatore, senza introdurre nuovi punti di emissione significativi e prevedendo solamente un camino di by-pass (E52) utilizzato in periodi transitori e di durata limitata in condizioni di emergenza; prima di arrivare al by-pass o al punto di consegna all'atomizzatore, i fumi attraversano i sistemi di insonorizzazione e riduzione degli agenti inquinanti: catalizzatore e SCR alimentato a urea per la riduzione degli NO<sub>x</sub>;
- la modifica proposta non comporta alterazioni del regime degli scarichi idrici;
- con nota PGRA/2018/12563 del 27/09/2018 il Settore Territorio, Servizio SUE Faenza e Brisighella, dell'Unione della Romagna Faentina, ha comunicato la necessità di presentare l'idoneo titolo abilitativo edilizio, ai fini della conformità urbanistico-edilizia dell'intervento di modifica (installazione nuovo cogeneratore);
- con nota PGRA/2018/12938 del 03/10/2018 è stato richiesto al Servizio Territoriale di ARPAE Ravenna – Unità IPPC-VIA il supporto tecnico all'istruttoria in oggetto, in merito al documento di "Valutazione previsionale di impatto acustico" allegato alla comunicazione di modifica: parere acquisito al PGRA/2018/14458 del 18/10/2018, da cui scaturiscono condizioni e prescrizioni, riportate nel presente atto;
- con nota PGRA/2018/14705 del 22/10/2018 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata, sospendendo i termini del procedimento;
- la ditta in data 06/11/2018 ha presentato tramite il portale regionale IPPC-AIA la documentazione richiesta, acquisita al PGRA/2018/15479 del 07/11/2018, integrata successivamente con nota PGRA/2018/16913 del 04/12/2018;

**VISTA** l'approvazione con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 del 11/04/2017 del *Piano Aria Integrato Regionale* (PAIR2020), entrato in vigore il 21/04/2017, recante misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale;

**VERIFICATO** che, in relazione alla suddetta comunicazione avanzata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'AIA anche in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

**CONSIDERATO** che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

**SI INFORMA** che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Ing. Laura Avveduti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Ravenna:

#### **DISPONE**

1. **di considerare le modifiche comunicate** con nota PGRA/2018/14241 del 20/09/2018, per la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas metano con recupero di calore dal circuito di raffreddamento del motore e dai fumi di combustione che verranno immessi

nell'atomizzatore, come descritte in premessa, **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA n. 300 del 19/01/2018, come aggiornata dal provvedimento n. 3904 del 27/07/2018;**

2. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis della parte II del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. 21/04 e smi, **alla ditta Cooperativa Ceramica d'Imola sc**, P.IVA IT00498281203, avente sede legale in Comune di Imola, via Vittorio Veneto 13 e stabilimento in Comune di Faenza, via Pana 10 e Bisaura 20, nella persona del suo gestore Sig. Claudio Menabue, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** a seguito di modifica non sostanziale, per la prosecuzione e lo svolgimento delle **attività di produzione prodotti ceramici mediante cottura, di cui al punto 3.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi**, come di seguito riportato:

2.a) al paragrafo A2) Informazioni sull'impianto ed Autorizzazioni sostituite – Altre attività non IPPC, viene aggiunto il secondo cogeneratore come descritto in premessa;

2.b) all'elenco delle sorgenti sonore riportato al punto 5 del paragrafo C2, della Sezione C dell'allegato al provvedimento n. 300 del 19/01/2018, sono aggiunte le seguenti:

- S36 *cabinato del nuovo cogeneratore;*
- S37 *camino espulsione fumi combustione;*
- S38 *air cooler*

2.c) al Piano d'adeguamento e miglioramento e sua cronologia, riportato alla Sezione D, paragrafo D1, dell'Allegato al provvedimento n. 300 del 19/01/2018, è aggiunto il punto 5 seguente:

*5. Entro il 31/12/2019 deve essere predisposto lo studio di fattibilità relativo ad una proposta compensativa anche parziale in termini di impiego di energia da fonti rinnovabili, in uno dei siti produttivi o direzionali di Cooperativa Ceramica d'Imola; tale studio potrà considerare differenti possibilità di intervento equiparabili in termini di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, da considerare come alternativa, in considerazione del progresso tecnologico e scientifico in materia.*

2.d) al paragrafo D2.4.2) Emissioni convogliate – Stato di progetto, della Sezione D, dell'allegato al provvedimento n. 300 del 19/01/2018, è aggiunto il seguente punto di emissione **PUNTO DI EMISSIONE E52 – CAMINO BY-PASS NUOVO COGENERATORE**

Portata massima	21.000	Nm <sup>3</sup> /h
Altezza (dal suolo)	10	m
Temperatura	circa 390	°C
Durata	Emergenza	h/g
DN (diametro nominale)	550	mm

Si prende atto anche dei punti di emissione E49, E50 ed E51 relativi agli sfiati degli scambiatori di calore F1, F2 ed F3, non attivi in condizioni normali di esercizio e considerati non significativi.

2.e) al paragrafo D2.7) Rumore, della Sezione D dell'allegato 1 al provvedimento n. 300 del 19/01/2018 al sottoparagrafo Prescrizioni, viene eliminata la prescrizione n. 6 e sono aggiunte le seguenti:

6. Il nuovo motore di cogenerazione, completo di tutti i dispositivi ausiliari necessari all'esercizio come indicati nella documentazione presentata con la comunicazione di modifica, deve essere installato all'interno del cabinato costituito da pannelli acustici per il contenimento e per l'abbattimento della rumorosità a 45 dB a 10 m, come previsto nella documentazione di valutazione previsionale di impatto acustico allegata alla comunicazione di modifica (cabinato provvisto di sistema di ventilazione con motore all'interno e silenziatore in copertura).

7. I sistemi di abbattimento acustico dovranno avere opportune caratteristiche di fonoisolamento e fonoassorbimento, in modo da garantire il grado di attenuazione sonora stimato.

8. L'efficienza dei sistemi di abbattimento acustico applicati alle nuove sorgenti di progetto, nonché quelli già presenti sulle sorgenti esistenti, deve essere verificata e mantenuta a livelli ottimali con opportuno programma di manutenzione.

9. Alla messa in esercizio delle sorgenti sonore di progetto deve essere effettuata verifica fonometrica alla sorgente per valutare il grado di attenuazione ottenuto dai sistemi di mitigazione acustica e le stime previsionali prodotte. In caso di esito non conforme alle previsioni e ai limiti acustici di legge, dovranno essere realizzati ulteriori interventi di mitigazione acustica.

10. I reali livelli sonori delle sorgenti in progetto, verificati in opera, dovranno essere riportati nella relazione di collaudo acustico e saranno riferimento per le future valutazioni di impatto acustico.

11. La "Valutazione previsionale di impatto acustico" del 23/03/2018 n. commessa 1072, e l'allegata Planimetria generale delle sorgenti sonore e dei percorsi dei mezzi pesanti e dei muletti degli stabilimenti di produzione M e D, estesa ed integrata con la planimetria riportante i percorsi della movimentazione degli stabilimenti A e B, destinati a stoccaggio, costituiscono rispettivamente l'Allegato 6 e l'Allegato 3C di riferimento per la documentazione AIA previsti dalla DGR 2411/2004 "Approvazione

delle linee guida e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale". Tali documenti devono essere opportunamente aggiornati in caso di modifiche alle sorgenti sonore e/o ai percorsi dei mezzi e conservati presso l'azienda a disposizione dell'Autorità preposta al controllo.

- 2.f) al paragrafo D2.9) della Sezione D dell'allegato 1 al provvedimento n. 300 del 19/01/2018 è da intendersi che nel sito produttivo viene autoprodotta energia da due impianti di cogenerazione e le attività di monitoraggio in materia di energia previste, devono ricomprendere anche il nuovo cogeneratore;
3. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento n. 300 del 19/01/2018, come già aggiornato dal provvedimento n. 3904 del 27/07/2018;**
4. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
5. di rendere noto infine che copia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito di ARPAE, nonché presso la sede di ARPAE Ravenna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

#### DICHIARA

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- inoltre che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA  
(Dott. Alberto Rebucci)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**